

La Notte del La Farina

Un successo la seconda edizione messinese della Notte della Cultura

Una Notte speciale, quella della Cultura, una Notte speciale quella del La Farina. Sì, perché il nostro liceo anche quest'anno ha aderito con grande entusiasmo **alla seconda edizione della Notte della Cultura cittadina: un progetto del vice-sindaco e assessore alla cultura, Onorevole Ardizzone** che ha riscosso sin dall'inizio particolare successo. **Sabato 13 febbraio 2010** si è dunque replicato con una nuova manifestazione che ha registrato una partecipazione assolutamente soddisfacente. **Il programma, ricco e variegato, è stato il primo segnale positivo di una manifestazione che, nata per coinvolgere una popolazione fin troppo "statica" come quella messinese e per farle riscoprire le bellezze del territorio,** è riuscita a sensibilizzare i cittadini oltre ogni aspettativa offrendo una vasta scelta di alternative: dall'esposizione al Teatro Vittorio Emanuele della **"Vucciria" di Renato Guttuso all'omaggio a De Andrè con "L'amore sacro e L'amor profano"** alla Sala Laudamo, dall'apertura di alcune scuole a quella del Museo Regionale, del Monte di Pietà e molti altri luoghi che hanno offerto interessanti spunti di riflessioni sulla nostra città. **L'apertura delle scuole** era ovviamente mirata **a coinvolgere non solo un pubblico adulto ma anche quello dei più giovani,** che hanno avuto la possibilità di incontrarsi nel loro ambiente scolastico e viverlo in modo differente. **Forse la speranza di vedere tutti i giovani entusiasti** per questo avvenimento era utopica ma la presenza giovanile nelle scuole è stata sorprendente. **Il nostro liceo è stato il più attivo rispetto agli altri partecipanti,** realizzando una serie di conferenze e dibattiti **il cui tema conduttore è stato il nostro Stretto e le ricchezze del nostro territorio.** Con le relazioni su **"Messina e il suo mare"...**è iniziata così la **Notte della Cultura del La Farina:** il professore **Emiliano Arena** ha parlato degli affascinanti **"Miti dello Stretto: Orione al Capo Peloro"**, seguito dall'archeologa **Gabriella Tigano** con l' **"Archeologia del Peloro"**, un'analisi dettagliata di alcuni siti presenti a Messina; il direttore del Museo Regionale di Messina, **Dottor Gioacchino Barbera,** ha intrattenuto il pubblico coi i suoi **"Appunti per un'iconografia dello Stretto"**, una successione di dipinti ed opere in cui era rappresentato il nostro mare, a cui si è riallacciata **"La vita oltre lo specchio"**, **relazione dei Professori Giuseppe Lo Paro e Salvatore Giacobbe.** Ecco poi lo spiritoso intervento di **Geri Villaroel con il suo spaccato della "Messina anni '50"** cui doveva seguire con le sue **"Ricette dello Stretto"** **Antonella Bonsignore,** imprenditrice e titolare di un noto ristorante cittadino. E proprio quest'ultima relazione è stata teatro di una simpatica improvvisazione da parte del **nostro Federico Parrinello,** che trovatosi con degli appunti di cucina ed un microfono in mano è **riuscito a creare un clima di risate e divertimento.** Tutte le relazioni sono state intervallate da letture di poesie accompagnate dal violino **del nostro Nicolò Pizzimenti e dal Coro della scuola coordinato dalla professoressa Mirella Zodda.** L'Aula Magna non è mai stata vuota, ma in un ciclo sempre regolare si sono alternati ragazzi ed adulti che con interesse hanno ascoltato i relatori. **Al piano inferiore intanto le aule erano a completa disposizione degli studenti, e la serata è stata coronata da un abbondante buffet aperto a tutti.** Le ore sono trascorse piacevolmente, l'affluenza è stata costante ed assidua e **tutti gli studenti hanno presenziato sin dal mattino, impegnandosi nei preparativi della serata.** Credo si possa dire che la **"Notte della cultura"** sia egregiamente riuscita anche quest'anno e in tempi in cui i mass media non fanno altro che uccidere la cultura e la buona educazione, **Messina e il La Farina rispondono con una serata ricca di contenuti di spessore: un ritorno alle origini della nostra terra, un modo per celebrare ciò che di buono la nostra città ha da offrirci,** sperando di aver scosso le coscienze critiche dell'opinione comune e **confidando nella possibilità di essere presi in considerazione a livello nazionale,** non solo per le cattive notizie, come fin troppo spesso accade, ma anche per questi momenti di riscatto!

Francesca Germanà III B

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.